

N. 2454 di rep.

N. 1204 di racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' QUOTATA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2006 (duemilasei)
il giorno 20 (venti)
del mese di dicembre
alle ore 11 (undici)

in Milano, via Borromei n. 5, presso Meliorbanca S.p.A..

Avanti a me **Carlo Marchetti** notaio in Rho, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **ROSA professor UMBERTO**, nato a Torino il 13 agosto 1933, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n. 14, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"SNIA S.p.A."

con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale Euro 96.089.413,01 i.v., iscritta al R.E.A. di Milano al n. 126534, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano: 00736220153,

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in sede straordinaria in terza convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede il comparente, a' norma dell'art. 10 dello statuto sociale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, anzitutto, richiama tutte le comunicazioni rese in apertura dei lavori e di seguito riportate.

- L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - parte ordinaria n. 265 del 14 novembre 2006 e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 14 novembre 2006.

- Le Assemblee indette rispettivamente in prima convocazione il 16 dicembre 2006 e 18 dicembre 2006 in seconda convocazione sono andate deserte come risulta dai relativi verbali.

- L'attuale capitale sociale ammonta ad Euro 96.089.413,01, a seguito delle intervenute conversioni di obbligazioni alla data del 31 ottobre 2006 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso, alla data odierna, in n. 604.773.390 azioni ordinarie senza valore nominale.

- L'ordine del giorno dell'assemblea è il seguente:

Parte ordinaria

OMISSIS

Parte straordinaria

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Oltre ad esso Presidente, sono presenti gli amministratori Andrea MATTIUSI, Giancarlo BERTI, Italo PASQUON, Enrico SCIO e Renato UGO, e tutti i sindaci Luigi MARTINO (Presidente), Marco SPADACINI e Raoul Francesco VITULO.

- ha giustificato l'assenza l'amministratore Carlo CALLIERI.

- I soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale aventi diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazione a disposizione, sono i seguenti:

Soggetti	Azioni ordinarie possedute	% Azioni ordinarie su azioni ordinarie
NUOVA CHIMICA		
INVESTIMENTI S.R.L.	48.400.000	8,003 %
BANCA MONTE DEI		
PASCHI DI SIENA (*)	30.534.240	5,049 %
STEFANO BANDIERAMONTE tramite		
ARTIENE		
INVESTIMENTI S.R.L.	30.300.000	5,010 %
ABN AMRO HOLDING N.V. tramite		
INTERBANCA S.P.A.	29.100.000	4,812 %
tramite BANCA		
ANTONIANA VENETO	2.498	0,001 %
HOPA S.P.A.	16.071.759	2,657 %

(*) oltre a n. 4.000 azioni tramite Banca Agricola Mantovana S.p.A.

- L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al presente verbale.

- Coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni sono stati invitati a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso.

- Lo svolgimento dei lavori è registrato al fine di facilitare la successiva verbalizzazione.

- Assiste all'Assemblea la dottoressa Roberta Marras nella sua qualità di Rappresentante Comune degli Obbligazionisti.

- Come raccomandato dalla Consob sono stati ammessi in sala "ad audiendum" i rappresentanti della società di revisione e gli esponenti della stampa e del mondo finanziario ed economico. Gli stessi hanno preso posto nello spazio loro riservato.

- Gli intervenuti sono stati invitati a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile.

- Previa riserva di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, sono state ricordate alcune norme di comportamento da sempre in uso nello svolgimento delle assemblee di Snia:

-- coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;

-- la richiesta di intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la riunione;

-- verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;

-- gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una sola volta;

-- le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi;

-- coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;

-- per regolare la discussione gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in un ragionevole lasso di tempo di circa 15 minuti; la facoltà di parola spetta in quanto ci sia pertinenza con l'argomento in discussione, non si pronuncino frasi o si assumano comportamenti sconvenienti o ingiuriosi;

-- ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;

-- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;

-- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano, gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda consegnata all'ingresso. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato sia per la raccolta di copia delle schede di ingresso sia per il computo dei voti.

- Gli azionisti sono stati invitati a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni.

- Gli azionisti sono stati infine informati che le votazioni avranno luogo per alzata di mano.

Il Presidente, quindi:

- dà atto che sono al momento presenti n. venti portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega n. 165.289.197 azioni ordinarie pari al 27,3% del capitale sociale con diritto di voto;

- dichiara, pertanto, l'assemblea validamente costituita anche in sede straordinaria.

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente ricorda che la situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2006, con la relativa Relazione degli Amministratori e le Osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sono state inviate alla Consob, a Borsa Italiana S.p.A., depositate presso la sede sociale e inserite sul sito internet della società in data 6 novembre 2006 nonchè inviate

a coloro che ne hanno fatto richiesta. Il Presidente propone dunque di ometterne la lettura.

L'Assemblea unanime approva.

Un esemplare della situazione patrimoniale al 30 settembre 2006, con la relativa Relazione degli Amministratori, delle Osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e della relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, si allegano al presente in un unico fascicolo sotto "A".

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2446, primo comma, ultima parte, del Codice Civile, il Presidente rende noto che non sono avvenuti fatti di rilievo successivamente alla redazione della sopra citata situazione patrimoniale.

Il Presidente, quindi, invita me notaio a dare lettura della proposta di deliberazione contrassegnata con la lettera B riportata alla pagina 18 della situazione patrimoniale al 30 settembre 2006 ed infra trascritta.

Terminata la lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 11,10) la proposta di deliberazione di cui è stata data in precedenza lettura e di seguito trascritta.

"L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

delibera

➤ di approvare la situazione patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2006 (duemilasei) nel suo insieme e nelle singole appostazioni;

➤ di procedere alla totale copertura della perdita complessiva pari ad Euro 74.688.264,39 (settantaquattromilioni-seicentottantottomiladuecentosessantaquattro/trentanove) di cui:

- Euro 5.856.743,24 (cinquemilioniottocentocinquantaseimilasettecentoquarantatre/ventiquattro) (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 5.856.743 [cinquemilioniottocentocinquantaseimilasettecentoquarantatre]) derivanti dalla perdita del periodo 1° gennaio 2006 - 30 settembre 2006;

- Euro 68.831.521,15 (sessantottomilioniottocentotrentunomilacinquecentoventuno/quindici) (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 68.831.521 [sessantottomilioniottocentotrentunomilacinquecentoventuno]) derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS,

con effetto dalla data d'iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

- per Euro 3.043.609,11 (tremilioniquarantatremilaseicentonove/undici) mediante totale utilizzo della riserva "altre riserve da adozione IAS/IFRS";
- per Euro 418.886,18 (quattrocentodiciottomilaottocentottantasei/diciotto) mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 7 commi 4 e 5 del Decreto Legislativo n° 38/2005;
- per Euro 21.000,00 (ventunomila/zero zero) mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 7 comma 7 del Decreto Legislativo n° 38/2005;
- per Euro 71.204.769,10 (settantunomilioniduecentoquattromilasettecentosessantanove/dieci) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 96.089.413,01 (novantaseimilioniottantanovemilaquattrocentotredici/zero uno) ad Euro 24.884.643,91 (ventiquattromilionioctocentottantaquattromilaseicentoquarantatre/novantuno)

e conseguentemente modificare l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale come segue:

Testo vigente dopo la modifica dello statuto

Art. 5 (Capitale sociale)

Il capitale sociale è di Euro 24.884.643,91 diviso in n. 604.773.390 azioni ordinarie.

(...omissis...)"

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

A questo punto il Presidente chiede se qualcuno intende formulare ulteriori commenti ed osservazioni.

Frigerio, si complimenta anzitutto per il sito internet della Società e per la cura con cui quest'ultima cura la trasparenza verso il mercato. Esprime, invece, il proprio disappunto per come vengono diffuse attraverso la stampa le notizie riguardanti Snia. In particolare, prosegue, i toni con cui la stampa riferisce circa le vicende che riguardano Nylstar appaiono assai diversi da quelli usati nel corso dell'assemblea. Circa un mese addietro, ad esempio, comparve la notizia dell'interessamento di un fondo di investimento inglese, a fronte di una situazione caratterizzata da un MOL in miglioramento, forse anche positivo, in conseguenza della chiusura di quattro siti produttivi: domanda se quanto si apprende da tali notizie di stampa sia vero o meno.

Domanda, ancora, quali siano gli orientamenti in relazione ai siti immobiliari di cui si ipotizza la dismissione, e più precisamente se si ipotizza di ricavare dalla dismissione un valore maggiore di quanto occorrerà spendere per le opere di bonifica.

Il **Presidente**, in replica, precisa che Nylstar appartiene al passato, e non al futuro, della Snia. Tutti i produttori europei di fibre, del resto, si trovano ad essere gravemente danneggiati dalla situazione che si è creata nel mercato "a

valle": coloro che un tempo erano clienti dei produttori sono divenuti trader di prodotti provenienti dall'Estremo Oriente. Nylstar, che pure era e resta il primo produttore europeo di nylon, ha pertanto dovuto fronteggiare un situazione assai difficile. Esprime, comunque, la convinzione che la società sia stata sempre gestita al meglio, pur, ribadisce, dovendo operare nel contesto di una assai accentuata crisi del settore tessile europeo ed in genere di quella parte della chimica attiva nel settore delle fibre.

Nylstar, ricorda ancora il **prof. Rosa**, è partecipata pariteticamente anche dal socio francese il quale è l'unico produttore della materia prima impiegata per la produzione del nylon più pregiato. Insieme al medesimo socio francese si è deciso di cedere la società: sono oggi in corso due trattative con altrettanti fondi di investimento, sebbene non sia ancora possibile dire se e quando l'operazione verrà conclusa. La trattativa, del resto, è ora resa più complicata dal fatto che Nylstar ha una articolata situazione di indebitamento, nella quale oltretutto alcuni crediti sono stati acquistati sul mercato. La decisione di abbattere la valutazione di Nylstar è comunque coerente con quanto rappresentato, e del resto è stata presa già da tempo.

Il **Presidente**, inoltre, precisa che sono in corso anche trattative per la cessione di una parte del patrimonio immobiliare: si dovranno completare prima le operazioni di "pulizia", operazioni i cui costi sono tuttavia, per determinate aree, facilmente preventivabili. Più complesse sono le implicazioni della bonifica dei centri di produzione di Brescia e Torviscosa: l'attuale legge, tuttavia, concede un congruo periodo di tempo per completare l'attività di bonifica, riconoscendo altresì la possibilità di procedere ad una "ripulitura" parziale per il caso in cui nel sito si intenda continuare a svolgere attività chimiche.

Zilioli, afferma che quanto dal Presidente detto a proposito di Nylstar e del patrimonio immobiliare di Snia corrisponde alla "verità ufficiale". Occorre tuttavia avere il coraggio di guardare oltre: se è vero ad esempio che il MOL di Nylstar migliora, afferma **Zilioli**, è pur vero che in presenza di un indebitamento di 160 milioni di euro il dato del MOL non significa molto. Richiama, comunque, la denuncia fatta al Collegio sindacale in sede ordinaria, sottolineando in particolare l'importanza di effettuare le dovute indagini mediante accesso diretto ai dati disponibili; sollecita, in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione a porsi in relazione alle vicende ed agli sviluppi di Nylstar e del settore immobiliare con la dovuta serietà.

Nylstar, ricorda, per un anno ha condotto colloqui con il Gruppo Radice, colloqui che poi non si sono concretizzati: probabilmente, afferma, l'aspirante socio ha compreso che le virtù dichiarate in realtà non esistevano. O forse, afferma

pure, era lo stesso Gruppo Radici ad esser ancora più "malato" di Nylstar. Analoga sorte hanno poi avuto altri tentativi di negoziato e di alleanze.

In ogni caso, a giudizio di Zilioli, quella di Nylstar è una "non gestione", più che una "mala gestio", a suo avviso caratterizzata da una passiva attesa di futuri accadimenti. Invita allora il Consiglio a non limitarsi a prendere atto che Nylstar è il passato, ma ad adoperarsi affinché, se si deve vendere, la vendita sia per Snia vantaggiosa, magari attraverso il conseguimento di benefici diversi dal denaro, senza che debba invece essere Snia a rimetterci per riuscire a portare a compimento la dismissione.

Non si deve infatti ripetere, afferma ancora Zilioli, quanto accaduto anni fa, quando era stata affidata ad un manager un'azienda che poi è stata venduta corrispondendo all'acquirente una cifra di 35 miliardi: quel manager doveva essere allontanato dalla Società, cosa che invece non è accaduta.

Analoghe riflessioni devono essere svolte per quanto concerne il settore immobiliare: Zilioli, lamenta anche a tale riguardo una "non gestione", e sottolinea come si debba saper gestire i rapporti con gli enti pubblici, unici a poter valorizzare il patrimonio del Gruppo. Invita dunque a non attendere che un potenziale acquirente formuli una offerta da accettare senz'altro, ma ad impegnarsi in una attività di valorizzazione e di stabilizzazione che poi potrà assicurare una vendita a condizioni migliori.

Zilioli conclude il proprio intervento nuovamente rinnovando l'invito ad una gestione fattiva di Nylstar e del settore immobiliare.

Il **Presidente** a proposito dei rilievi mossi, conferma di ritenere che, invece, la gestione di Nylstar sia stata e sia tuttora assai positiva, compatibilmente con il contesto in cui essa deve avvenire.

Assicura, inoltre, di aver il massimo interesse a valorizzare quanto più possibile il patrimonio immobiliare, e di dedicare la massima attenzione possibile ai rapporti con gli enti pubblici.

Più nulla essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,25 (undici e venticinque).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B";

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al componente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di quattro scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quattordici e della quindicesima sin qui.

F.to Umberto Rosa

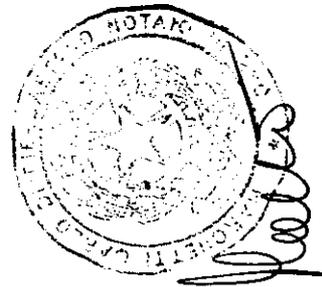
F.to Carlo Marchetti

Mag. etc. A al n. 2454/1204 rep.



Situazione Patrimoniale

al 30 settembre 2006



Croci

MS

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 14
Capitale Sociale Euro 96.089.413,01 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Premessa	5
Prospetti contabili al 30 settembre 2006	
• Conto economico	7
• Stato patrimoniale	8
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	9
• Rendiconto finanziario	10
• Situazione finanziaria	11
• Relazione sulla gestione del periodo	13
• Proposta all'Assemblea degli Azionisti	18
• Nota	19
Osservazioni del Collegio Sindacale	44

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato	Andrea Mattiussi (1) (2) ?
Amministratori	Giancarlo Berti ^σ Carlo Callieri ? ^σ Enrico Scio Renato Ugo ^σ Italo Pasquon

- ? Membro del Comitato Politiche Retributive.
σ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.



Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Marco Spadacini Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

UR

Comitati

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Carlo Callieri *Coordinatore*
Andrea Mattiussi

Comitato per il Controllo interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo *Coordinatore*
Carlo Callieri
Giancarlo Berti

Premessa

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo sarà predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dall'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2006. Conseguentemente la Capogruppo SNIA S.p.A. presenta i dati della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2006, con la comparazione dell'esercizio precedente, applicando gli IFRS.

Al fine di fornire una migliore informativa su quelli che sono stati gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto di Snia S.p.A., di seguito riportiamo la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005 e il Conto Economico dell'esercizio 2005 con l'evidenza del passaggio dai principi contabili italiani a quelli internazionali.

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SMA S.p.A. 31.12.2006	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
Immobilizzazioni materiali	3.435	(3.185)		250	Immobili, impianti e macchinari
Partecipazioni	58.409		(30.543)	27.866	Partecipazioni
Crediti verso altri immobilizzati	14.827	(1.650)		13.177	Attività finanziarie
Imposte anticipate		18		18	Imposte anticipate
Totale immobilizzazioni	76.671	(4.817)	(30.543)	41.311	Totale attivo non corrente
Crediti verso clienti	1.194	1.804		2.998	Crediti commerciali
Crediti verso imprese controllate	1.619	(1.619)		-	
Crediti verso imprese collegate	185	(185)		-	
Crediti tributari	11.092			11.092	Crediti per imposte sul reddito
Imposte anticipate	18	(18)		-	
Crediti verso altri	572	(345)		227	Altri crediti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.017	2.076		38.093	Altre attività finanziarie
Disponibilità liquide	19.011			19.011	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale attivo circolante	69.708	1.713	-	71.421	Totale attivo corrente
Ratei e risconti attivi	81	(81)		-	
		3.185	(200)	2.985	Attività destinate alla vendita
TOTALE ATTIVO	146.460	-	(30.743)	116.717	
Totale Patrimonio netto	95.106		(65.155)	29.951	Totale Patrimonio netto
Fondi per rischi ed oneri	7.340	(6.351)	38.063	39.052	Fondi
Treatmento di fine rapporto lavoro subordinato	341		(42)	299	Treatmento di fine rapporto lavoro
		537		537	Imposte differite
		29.839	(3.609)	26.230	Passività finanziarie
		24.025	34.412	64.118	Totale passivo non corrente
Obligazioni convertibili	30.307	(30.307)		-	
Debiti verso altri finanziatori	24	(24)		-	
Debiti verso fornitori	1.886	1.372		3.258	Debiti commerciali
Debiti verso imprese controllate	1.749	(1.749)		-	
Debiti verso imprese collegate	807	(807)		-	
Altri debiti	2.887	3.345		6.232	Altri debiti
Debiti verso banche	3.828	516		4.344	Altre passività finanziarie
		5.814		5.814	Fondi
Debiti tributari	2.017	(2.017)		-	Debiti per imposte sul reddito
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45	(45)		-	
Totale debiti	43.550	(23.902)	-	19.648	Totale passivo corrente
Ratei e risconti passivi	123	(123)		-	
TOTALE PASSIVO	146.460	-	(30.743)	116.717	

Ultime

(in migliaia di euro)

Conto economico 2005 SNIA S.p.A.	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475			1.475	Vendite di beni e prestazioni di servizi
Altri ricavi	4.820	7.414	(826)	11.208	Altri ricavi e proventi
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)			(4)	Materie prime e altri materiali
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.232)		390	(6.842)	Costi per servizi
Costi per il personale	(1.082)		9	(1.083)	Costi per il personale
Ammortamenti e svalutazioni	(244)		153	(91)	Ammortamenti e svalutazioni
Altri accantonamenti	(300)	(5.550)		(5.850)	Accantonamenti
Oneri diversi di gestione	(542)			(542)	Altri costi di funzionamento
Differenza tra valore e costo della produzione	(3.318)	1.884	(274)	(1.728)	Risultato operativo
Proventi da partecipazione	1	(26.132)	(39.424)	(65.555)	Proventi/(oneri) da partecipazioni
Altri proventi finanziari	2.459		54	2.513	Proventi finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	(1.179)		(54)	(1.233)	Oneri finanziari
Totale	1.297	(26.132)	(39.424)	(64.275)	
Svalutazioni delle partecipazioni	(66.834)	66.834		-	
Totale delle rettifiche di attività finanziarie	(66.834)	66.834	-	-	
Proventi straordinari	7.414	(7.414)		-	
Oneri straordinari	(5.623)	5.623		-	
Risultato prima delle imposte	(67.667)	40.775	(38.698)	(65.004)	Risultato ante imposte
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(610)	(73)		(683)	Imposte sul reddito
		(40.702)		(40.702)	Risultato derivante da attività destinate alla vendita
Utile (Perdita) dell'esercizio	(67.891)	-	(39.698)	(107.389)	Risultato netto

La situazione patrimoniale di SNIA S.p.A. al 30 settembre 2006 evidenzia una perdita che ha concorso a determinare una diminuzione del Capitale sociale della società superiore a un terzo, facendo, pertanto, insorgere la fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile.

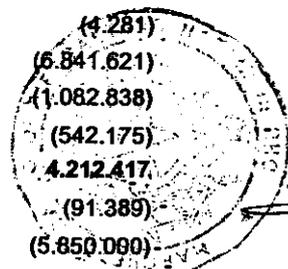
Conformemente alle normative in materia e in linea con le indicazioni contenute nell'Allegato 3A al Regolamento Consob 11971/1999, la presente relazione illustrativa degli amministratori per l'Assemblea degli azionisti, convocata ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, si compone delle seguenti parti:

- situazione patrimoniale, conto economico, movimenti del Patrimonio netto e Rendiconto finanziario al 30 settembre 2006;
- situazione finanziaria netta alla medesima data di riferimento;
- relazione sulla gestione del periodo e iniziative volte al risanamento della gestione e al mantenimento della condizioni di continuità aziendale;
- proposte all'Assemblea degli azionisti.

CONTO ECONOMICO SNIA S.P.A.

(importi in euro)

	note	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	1.106.300	1.475.000
Recupero di costi		161.778	126.707
Ricavi netti		1.268.078	1.601.707
Altri ricavi e proventi	2	2.424.557	11.081.625
- di cui non ricorrenti		264.000	77.478
Valore della produzione		3.692.635	12.683.332
Costi per materie prime e altri materiali		(1.037)	(4.281)
Costi per servizi	3	(4.852.379)	(6.841.621)
Costi per il personale	4	(1.364.088)	(1.082.838)
Altri costi di funzionamento	5	(324.710)	(542.175)
Margine operativo lordo		(2.849.579)	4.212.417
Ammortamenti e svalutazioni	6	(223.047)	(91.389)
Accantonamenti	7	(550.000)	(5.850.090)
- di cui non ricorrenti		-	(300.000)
Risultato della gestione ordinaria		(3.622.626)	(1.728.972)
Risultato operativo		(3.622.626)	(1.728.972)
Oneri finanziari	8	(1.142.702)	(1.233.574)
Proventi finanziari	9	2.121.092	2.512.316
Proventi / (oneri) da partecipazioni	10	(3.244.000)	(65.555.000)
Risultato ante imposte		(5.888.236)	(66.005.230)
Imposte sul reddito	11	31.493	(682.787)
Risultato da attività in funzionamento		(5.856.743)	(66.688.017)
Risultato da attività destinate alla vendita	12	-	(40.701.779)
Risultato netto		(5.856.743)	(107.389.796)



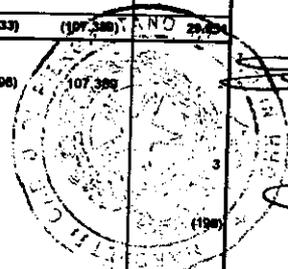
Citrona

STATO PATRIMONIALE SNIA S.P.A.
(importi in euro)

	note	Ai 30 settembre 2006	Ai 31 dicembre 2005
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	13	454.809	250.431
Partecipazioni	14	37.940.336	27.866.083
Attività finanziarie	15	18.564.474	13.176.894
Imposte anticipate	26	15.779	18.151
Totale attivo non corrente		56.975.398	41.311.559
Rimanenze			
Crediti commerciali	16	1.137.506	2.998.367
Altri crediti	17	158.793	226.572
Altre attività finanziarie	18	36.750.343	38.092.986
Crediti per imposte sul reddito	19	11.686.978	11.091.717
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	13.860.711	19.011.261
Attività destinate alla vendita	21	2.615.638	2.983.678
Totale attivo corrente		66.209.969	74.404.581
TOTALE ATTIVO		123.185.367	115.716.140
PASSIVO			
Capitale emesso		95.203.713	152.251.614
Riserva da conversione IFRS		3.483.495	3.675.931
Altre riserve		460.700	10.544.885
Utile (perdita) a nuovo		(68.831.521)	(29.132.772)
Utile (perdita) netta		(5.856.743)	(107.389.796)
Totale capitale emesso e riserve	22	24.459.644	29.949.862
TOTALE PATRIMONIO NETTO		24.459.644	29.949.862
Passività finanziarie	23	25.907.847	26.229.249
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	24	337.176	299.161
Fondi	25	52.252.804	39.052.704
Imposte differite	26	382.820	536.685
Passivo non corrente		78.880.647	66.117.799
Debiti commerciali	27	3.414.265	3.257.835
Altri debiti	28	4.940.112	6.232.483
Passività finanziarie	29	7.402.114	4.344.418
Fondi	25	3.968.585	5.813.743
Debiti per imposte sul reddito	30	120.000	-
Passivo corrente		19.845.076	19.648.479
TOTALE PASSIVO		123.185.367	115.716.140

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in migliaia di euro)	Capitale ammesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti di aumento capitale	Altre riserve	Riserva di cui all'art. 7 comma 4 e 5	Riserva di cui all'art. 7 comma 7	Utile(perdita) a nuovo	Utile (perdita) netto	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2004	238.047	4.772	41.888	-	13.137	419	21	(28.133)	(183.526)	103.403
Copertura perdita di SNA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)				183.526	-
Altre variazioni					17					17
-Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349					3.349
-Componente di patrimonio netto dei costi di aumento capitale sociale					(130)					(130)
Incrementi:										
-da sottoscrizione azioni	20.085	332								20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.183			129						10.282
-da esercizio warrant	12									12
Utile(perdita) dell'esercizio 2005									(107.388)	(107.388)
Saldo al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	3.238	419	21	(28.133)	(187.388)	29.894
Copertura perdita di SNA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)					(39.898)	107.388	-
Riclassifiche	129			(129)						3
Altre variazioni					3					3
-Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(198)					(198)
Incrementi:										
-da conversione prestito obbligazionario	85			480						555
-da esercizio warrant	3									3
Utile(perdita) netto di periodo									(5.857)	(5.857)
Saldo al 30 settembre 2006	85.284	-	-	480	3.043	419	21	(88.831)	(5.857)	24.499



Cesca

Urban

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	note	30 settembre 2006
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL' INIZIO DEL PERIODO		16.183
B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA		(5.857)
Risultato netto		
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>		
Ammortamenti	6	40
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni	2;5	(12)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto	10	3.244
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	6	183
Variazione del capitale di esercizio		874
Variazione dei crediti e dei debiti tributari		(475)
Variazione dei fondi rischi e oneri futuri	25	(2.010)
Variazione delle imposte differite	26	(154)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	24	38
Altre variazioni		(32)
Totale		(4.161)
C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Prezzo di realizzo a seguito di dismissioni di immobilizzazioni		38
Totale		38
D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle attività e passività finanziarie non correnti	15	(5.387)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	18;29	1.959
Totale		(3.428)
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(7.551)
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		8.632

		30 settembre 2006
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	20	13.860
Scoperti bancari	29	(5.228)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		8.632

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria netta di SNIA S.p.A., al 30 settembre 2006, evidenzia disponibilità finanziarie nette pari a 35,9 milioni di euro e si confronta con le disponibilità nette di 39,7 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Attività finanziarie non correnti	18,6	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	36,7	38,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13,9	19,0
Totale attività finanziarie	69,2	70,3
Passività finanziarie non correnti	(25,9)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(7,4)	(4,4)
Totale passività finanziarie	(33,3)	(30,6)
Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto	35,9	39,7

Le attività finanziarie non correnti, ammontanti al 30 settembre 2006 a 18,6 milioni di euro, aumentano di 5,4 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono costituite, quasi interamente, dal credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging", dal *cash collateral* a favore di Société Generale di 3,5 milioni di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al *Master Rescheduling Agreement* di Nylsytar N.V., al momento dell'incasso del credito vantato verso Polimer Iberia S.L. e dal deposito bancario vincolato a garanzia delle fidejussioni rilasciate dall'istituto di credito nell'interesse della società.

Le attività finanziarie correnti, pari a 36,7 milioni di euro, sono relativi ai saldi di conto corrente che le società controllate, e collegate a controllo congiunto intrattengono con SNIA in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa gestisce.

Le disponibilità liquide ammontano a 13,9 milioni di euro e diminuiscono di 5,1 milioni di euro rispetto ai 19,0 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le passività non correnti, pari a 25,9 milioni di euro al 30 settembre 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del periodo.

Le altre passività finanziarie, pari a 7,4 milioni di euro al 30 settembre 2006 contro 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Al 30 settembre 2006 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.

Luca

Da quanto sopra riportato emerge che la situazione finanziaria netta di SNIA S.p.A., è in buona parte costituita da crediti vantati verso le società del Gruppo. Pertanto, per chiarezza d'informazione, di seguito viene riportata la medesima tabella ma con valori consolidati:

(in milioni di euro)

	<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Attività finanziarie non correnti	18,6	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	1,6	14,9
<u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</u>	14,4	20,2
Totale attività finanziarie	34,6	48,3
Passività finanziarie non correnti	(25,9)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
<u>Altre passività finanziarie</u>	(7,4)	(6,6)
Totale passività finanziarie	(33,3)	(32,8)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	1,3	15,5

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERIODO

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 settembre 2006, ha approvato la situazione semestrale che evidenziava una perdita di 8,1 milioni di euro e una rettifica patrimoniale negativa, dovuta sostanzialmente all'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, di 65,5 milioni di euro. Tale perdita era superiore al terzo del capitale sociale con un patrimonio netto di 21,5 milioni di euro.

L'effetto principale derivante da tale applicazione è stata la svalutazione della partecipazione nella società controllata Caffaro S.r.l., svalutazione conseguente alla diversa appostazione delle passività potenziali per gli oneri di bonifica che i Principi contabili Internazionali prevedono di determinare e stanziare in unica soluzione, rispetto alla normativa nazionale, applicata fino all'approvazione del Bilancio 2005, la quale consente una rateizzazione in dieci esercizi dell'onere totale previsto.

Rispetto a quanto già illustrato nel bilancio 2005, in data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al quantum sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: ad oggi, da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno approvare una situazione patrimoniale aggiornata in considerazione delle operazioni straordinarie che si sono perfezionate nel corso del terzo trimestre.

La Situazione Patrimoniale di SNIA S.p.A. al 30 settembre 2006, elaborata con i suddetti principi contabili, presenta una perdita di 5,9 milioni di euro e un Patrimonio netto di 24,5 milioni di euro, di cui riserve da applicazione IAS/IFRS per un importo negativo pari a 65,3 milioni di euro. Pertanto, SNIA S.p.A. si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, che comporta la convocazione dell'Assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti.

Gli amministratori della società, pur in presenza della sopra evidenziata situazione patrimoniale nonché di una perdurante situazione economica negativa, hanno intrapreso le opportune azioni per il risanamento della gestione e per il mantenimento della continuità aziendale che si sono tradotte nell'emanazione del Piano Industriale 2006-2010, così come meglio descritto nel seguito, e nel recupero delle necessarie disponibilità finanziarie attraverso la valorizzazione degli asset immobiliari in prospettiva di una loro cessione.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2006 ha, infatti, elaborato e approvato il nuovo Piano Industriale 2006-2010, le cui linee di sviluppo sono state altresì presentate all'Assemblea degli azionisti del 7 luglio 2006.

Il Piano prevede tre linee guida:

- a) ristrutturazione delle attività mediante la chiusura del sito di Cesano Mademo e la riorganizzazione delle attività del sito di Brescia e Torviscosa al fine di ridurre drasticamente i costi di struttura, anche attraverso una riduzione del personale;
- b) lo sviluppo delle attività *core* e la commercializzazione per il completamento della gamma di prodotti;
- c) ingresso nel settore dell'oleochimica attraverso l'acquisizione di un importante *player* del mercato;
- d) l'ingresso nel settore del biodiesel con partner di filiera.

Dopo la presentazione del Piano Industriale a tutti i dirigenti e quadri aziendali, è stata messa in atto un'attività di definizione puntuale dei singoli progetti aziendali facenti parte del Piano 2006-2010, al fine di determinarne le

Uberti

singole attività di dettaglio, qualificame gli obiettivi economico-finanziari e le criticità/rischi e quantificame con precisione gli effetti. Il tutto con lo scopo di attuare il massimo coinvolgimento delle funzioni aziendali al fine di rendere gli obiettivi condivisi. Tale coinvolgimento continuerà nell'attività di controllo periodico dei risultati dei singoli progetti.

Di seguito una sintesi delle azioni previste dal nuovo Piano Industriale.

Strategia prodotto/mercato

- Generale riposizionamento di Caffaro come *provider* di prodotti a specifica e di servizio;
- focalizzazione e rafforzamento su settori ad alta attrattività (crescita, margini) e a buona posizione competitiva (trattamento acque e plastificanti), con effetto di traino sulle produzioni di cloroparaffine, alcolati e potassa;
- sviluppo nei segmenti dell'energia (biodiesel) e dell'oleochimica, segmenti nei quali Snia-Caffaro possiede alcuni forti leve di successo, integrabili con strategie di alleanza.

Strategia Industriale

- Consolidamento *up-stream* della capacità relativa al cloro-soda e rinnovo tecnologico;
- incremento capacità di due derivati di punta dell'azienda, cloroparaffine e clorito;
- ottimizzazione dei siti e dei processi produttivi e forte miglioramento del punto di pareggio attraverso la razionalizzazione dei costi indiretti industriali e generali.

Politica degli Investimenti

- Crescente copertura attraverso miglioramenti gestionali di cassa (gestione margini, gestione circolante, condivisione di costi);
- selettività basata su credibili incrementi di valore (l'investimento viene effettuato se produce un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo e/o una tangibile generazione di cassa).

Obiettivi economico-finanziari

Si tende ad un fatturato oscillante, entro l'orizzonte di piano, tra i 250 ed i 350 milioni di euro, in relazione alla velocità di sviluppo dei nuovi *business* e alla conclusione di accordi mirati alla crescita esterna, con una redditività operativa (MOL) compresa tra l'8% ed il 10%.

Le principali attività intraprese, in linea con il Piano Industriale, sono state le seguenti:

- è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di biodiesel. Successivamente, sono entrati a far parte della compagine societaria due importanti operatori di filiera (produzione agricola e raffinazione oli) con i quali sono in corso le attività d'investimento per l'avvio della produzione di biodiesel per un quantitativo annuo stimato in circa 100.000 tons a partire dall'esercizio 2008. Nel frattempo la società produrrà biodiesel sull'impianto esistente di Torviscosa già a partire dai primi mesi del 2007.
- Presso lo stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW. Si tratta di una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale ed è in programma un investimento analogo per lo stabilimento di Torviscosa ma con fuel cells della potenza di 2 MgW ciascuna. Questi investimenti consentiranno di ridurre il costo energetico degli impianti esistenti.
- Presso lo stabilimento di Torviscosa sono previsti importanti investimenti nell'area produttiva del "cloro-soda" con la sostituzione delle celle a mercurio, al fine di avviare l'attività di produzione degli alcolati.
- Sono state avviate trattative con controparti nazionali e internazionali al fine di sottoscrivere contratti per la commercializzazione e la distribuzione di prodotti chimici di terzi.
- E' in fase di avviamento una struttura situata nel Golfo Persico, controllata dal Gruppo e con *partnership* locali, al fine di sviluppare nell'area del Golfo e del Middle Est le attività di vendita e installazione di impianti

per la disinfezione e purificazione delle acque con procedimento brevettato da Caffaro S.r.l.

- Proseguono le attività preliminari finalizzate all'acquisizione di due società nell'ambito della produzione di prodotti derivati da oli vegetali e grassi animali (oleochimica). L'acquisizione di tali società permetterà lo sviluppo di importanti sinergie industriali e commerciali finalizzate al miglioramento del risultato operativo del Gruppo.
- Sono in corso attività indirizzate alla cessione di immobili del Gruppo appartenenti alla Snia Immobiliare S.r.l.

La messa in atto delle attività sopra descritte, sia quelle di carattere interno sia quelle straordinarie (acquisizione oleochimica), ha contribuito anche a riportare un nuovo clima di fiducia tra i dipendenti del Gruppo, elemento fondamentale e necessario per raggiungere l'obiettivo di MOL positivo a partire dall'esercizio 2007 previsto dal Piano Industriale.

Nonostante l'incertezza che può caratterizzare il buon esito di alcune delle azioni migliorative previste, si ravvisano, nei prossimi mesi, aree di opportunità in grado di consentire al Gruppo di fronteggiarsi nelle azioni di recupero della redditività e di sviluppo del *business*.

Il Piano Industriale mostra come nel breve periodo non sia possibile recuperare, entro il terzo del capitale sociale, la perdita evidenziata nella Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2006 e, in particolare, quelle derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tuttavia, la possibile cessione degli immobili di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. potrebbe generare componenti positivi di reddito in capo alla controllante Snia S.p.A. tali da ridurre, in modo significativo, la perdita evidenziata al 30 settembre 2006.

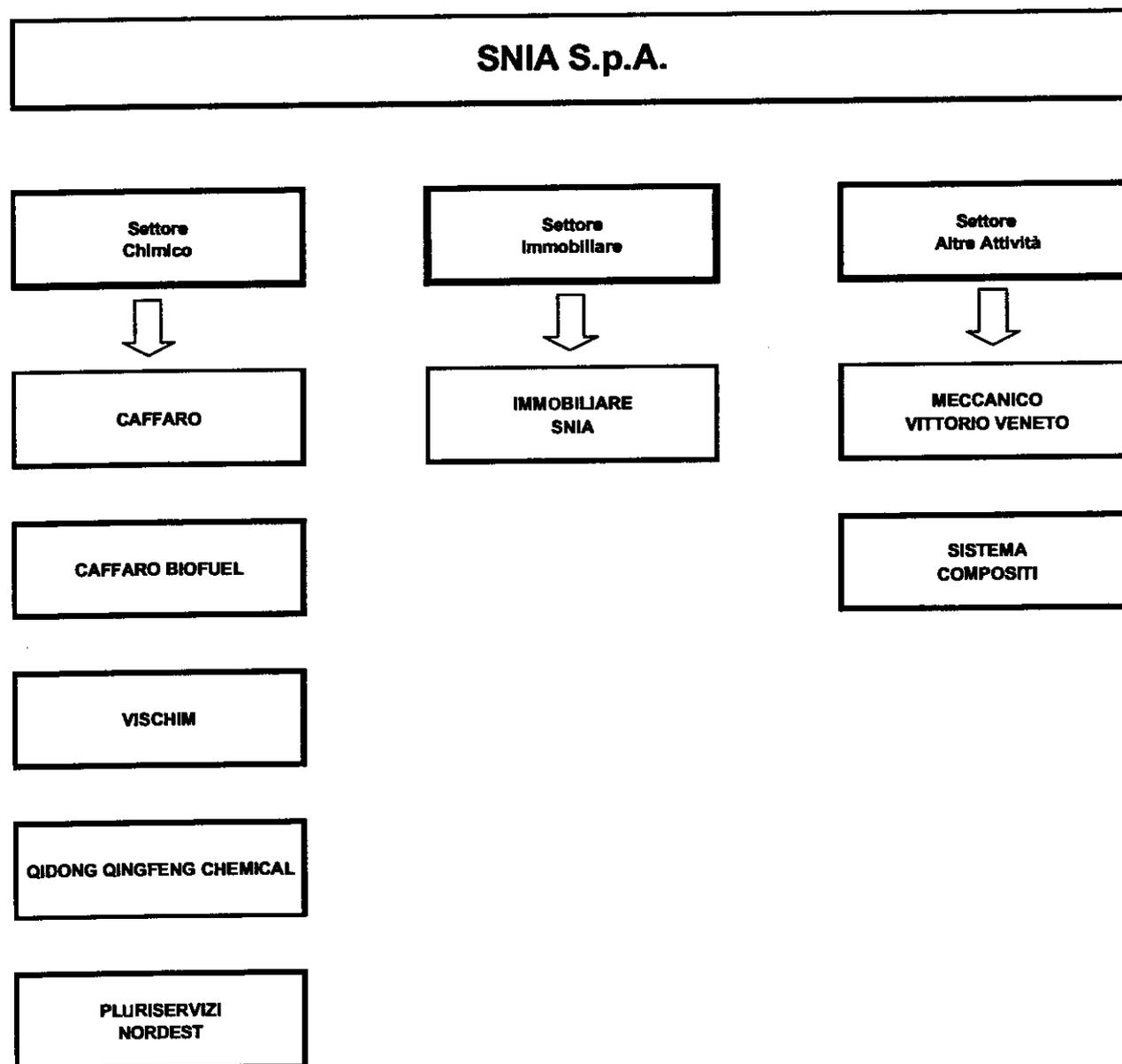


Cola

Cola

La seguente relazione, al fine di consentire una più adeguata informativa, intende fornire, oltre ai risultati reddituali e patrimoniali della SNIA S.p.A., anche i risultati reddituali del Gruppo, in un'ottica di raccordo con quanto prospettato dal Piano Industriale 2006-2010.

Di seguito la tabella che illustra la struttura del Gruppo Snia alla data del 30 settembre 2006:



Nella tabella, di seguito riportata, sono evidenziati i principali risultati economici consolidati conseguiti dalle società del Gruppo alla data della presente Situazione Patrimoniale:

(in migliaia di euro)

	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Ricavi netti	93.114	98.186
Valore della produzione	119.767	128.648
Margine operativo lordo	13.469	(19.752)
Ammortamenti e svalutazioni	(17.706)	(46.477)
Accantonamenti	(9.072)	(23.879)
- di cui non ricorrenti	(5.478)	5.719
Risultato della gestione ordinaria	(13.309)	(90.108)
Risultato operativo	(13.309)	(90.108)
Oneri finanziari	(2.234)	(10.446)
Proventi finanziari	1.646	2.910
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(870)	(764)
Risultato ante imposte	(14.767)	(98.408)
Imposte sul reddito	(107)	1.207
Risultato da attività in funzionamento	(14.874)	(97.201)
Risultato da attività destinate alla vendita	-	(40.304)
Risultato netto	(14.874)	(137.505)
Quota del gruppo	(14.874)	(137.505)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione propone le seguenti due proposte alternative sulle quali l'Assemblea è chiamata a deliberare:

A) - Proposta di delibera

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

delibera

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di procedere al rinvio a nuovo della perdita complessiva pari ad Euro 74.688.264,39 di cui:
 - Euro 5.856.743,24 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 5.856.743) derivanti dalla perdita del periodo 1° gennaio 2006 – 30 settembre 2006.
 - Euro 68.831.521,15 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 68.831.521) derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

B) - Proposta di delibera

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

delibera

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di procedere alla totale copertura della perdita complessiva pari ad Euro 74.688.264,39 di cui:
 - Euro 5.856.743,24 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 5.856.743) derivanti dalla perdita del periodo 1° gennaio 2006 – 30 settembre 2006.
 - Euro 68.831.521,15 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 68.831.521) derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Con effetto dalla data d'iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

per Euro	3.043.609,11	mediante totale utilizzo della riserva "altre riserve da adozione IAS/IFRS"
per Euro	418.886,18	mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 7 commi 4 e 5 del Decreto Legislativo n° 38/2005
per Euro	21.000,00	mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 7 comma 7 del Decreto Legislativo n° 38/2005
per Euro	71.204.769,10	mediante riduzione del capitale sociale da Euro 96.089.413,01 ad Euro 24.884.643,91

Schemi di bilancio

La Situazione Patrimoniale è stato redatta utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per il Prospetto dei movimenti del Patrimonio lo "statement of change in equity";
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

NOTA – Principi contabili significativi

Criteri di redazione

Il bilancio della SNIA S.p.A., i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affuiranno alla società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.



A handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Below the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature, which appears to be an official seal or stamp.

Attività Immateriali

Altre attività Immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dalla società sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali la società verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Investimenti Immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide della società.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, SNIA S.p.A. stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Benefici per dipendenti

Plani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Plani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta della società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio. Se, successivamente al 1° gennaio 2005, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

SNIA S.p.A., avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 (IFRS 1.25b), non ha applicato l'IFRS ai piani di *stock option* in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati antecedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 1 gennaio 2005.

Fondi

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.



Handwritten signature

Ristrutturazioni

La società rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Costi

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Nuovi Principi ed Emendamenti adottati dall'Unione Europea per i periodi aventi inizio al 1° gennaio 2006 o in data successiva

Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti

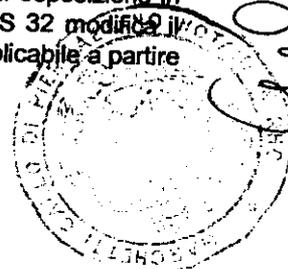
Tali modifiche, adottate dall'Unione Europea nel novembre 2005 (Regolamento CE n. 1910-2005), prevedono l'opzione di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nell'esercizio in cui si manifestano, non a conto economico, ma direttamente in una specifica voce di patrimonio netto. La società ha adottato tale metodo alternativo a partire dall'esercizio 2005.

IFRIC 4 – Determinare se un accordo contrattuale contiene un leasing

Tale interpretazione, adottata dall'Unione Europea nel novembre 2005 (Regolamento CE n.1910-2005), prevede che per gli accordi non aventi la forma legale di un leasing ma contenenti una locazione la stessa debba comunque essere classificata come un leasing finanziario o un leasing operativo, secondo quanto previsto dallo IAS 17. Tale interpretazione non interessa il bilancio della società.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108/2006) recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (*disclosures*) contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative" pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La società ritiene che l'IFRS 7, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, non avrà significative ripercussioni sul bilancio di SNIA S.p.A.



NOTA – Commenti di dettaglio

Conto Economico

1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

Ammontano a 1.106 migliaia di euro. Sono così riepilogati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Imprese controllate	1.068	1.425
Imprese collegate e a controllo congiunto	38	50
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.106	1.475

Le prestazioni di servizi a favore di imprese controllate, collegate e a controllo congiunto riguardano sostanzialmente attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo col sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a 2.425 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Affitti attivi	1.800	2.572
Sopravvenienze attive	339	308
Plusvalenze derivante dalle vendite di immobili strumentali	18	6.378
Emolumento Consiglio Amministrazione da Vischim	4	5
Plusvalenze derivante dalle vendite di beni iscritti a patrimonio	-	783
Proventizzazione di fondi	-	800
Contributi statali	-	71
Utili da partecipazioni	-	87
Totale altri ricavi e proventi ricorrenti	2.161	11.004

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Sopravvenienze attive	264	77
Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	264	77

3 Costi per servizi

Ammontano a 4.853 migliaia di euro e sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Terzi	4.489	6.385
Imprese controllate	361	448
Imprese collegate a controllo congiunto	3	9
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.853	6.842

Sono così dettagliati:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Terzi		
Canoni di locazione	1.830	2.512
Prestazioni per l'esercizio	885	830
Prestazioni professionali tecniche e amministrative	630	1.370
Compensi amministratori	494	787
Emolumenti sindacali	113	148
Assicurazioni	73	151
Prestazioni edp	71	58
Spese viaggio dipendenti e amministratori	68	66
Spese per formazione e selezione del personale	26	55
Certificazione bilancio di società e consolidato	169	225
Servizi da Monte Titoli	122	162
Spese postali e telefoniche	8	21
Totale	4.489	6.385
Imprese controllate		
Caffaro S.r.l	336	373
Immobiliare Snia S.r.l	25	75
Totale	361	448
Imprese collegate a controllo congiunto		
Nylstar S.r.l	3	9
Totale	3	9
Totale costi per servizi	4.853	6.842



Volona

4 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Salari e stipendi	986	761
Oneri sociali	313	261
Trattamento di fine rapporto	64	60
Altri costi	1	1
Totale costi per il personale	1.364	1.083

L'organico medio risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Dirigenti	5	4
Quadri	2	3
Impiegati/Speciali	4	2
Totale	11	9

5 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Oneri diversi	160	276
Sopravvenienze passive	80	174
Imposte e tasse indirette	53	59
Contributi associativi	27	33
Minusvalenza da vendita partecipazione	5	-
Totale altri costi di funzionamento	325	542

6 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 223 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40	91
Totale ammortamenti	40	91
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	183	-
Totale svalutazioni	183	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	223	91

7 Accantonamenti

La voce ammonta a 550 migliaia di euro. Risulta così composta:

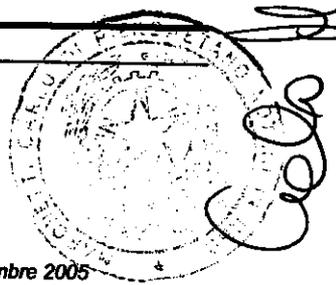
Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Accantonamenti a fondi bonifiche	550	5.550
Totale accantonamenti ricorrenti	550	5.550

Gli accantonamenti a fondi bonifiche ambientali sono principalmente effettuati a fronte di rivisitazione di stime relative ai progetti di bonifica in corso.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Accantonamenti a fondi vari	-	300
Totale accantonamenti non ricorrenti	-	300



Libera

8 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 1.143 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Interessi passivi su prestito obbligazionario	657	468
Altri oneri	302	495
Interessi passivi su debiti verso banche	152	225
Interessi passivi su debiti diversi	32	45
Totale oneri finanziari	1.143	1.233

Gli interessi sul prestito obbligazionario sono stati calcolati sul debito residuo alla data del 30 settembre 2006 applicando il tasso annuo previsto del 3%.

Gli altri oneri sono costituiti da spese bancarie per 29 migliaia di euro e da interessi passivi da riconoscere a terzi su crediti ceduti per 253 migliaia di euro

Gli interessi passivi su debiti verso banche sono costituiti per 126 migliaia di euro da interessi su scoperti di conto corrente e per 48 migliaia di euro da interessi su debiti finanziari.

9 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 2.121 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Proventi da imprese controllate	1.061	914
Interessi attivi su crediti verso terzi	971	1.346
Proventi da imprese collegate a controllo congiunto	36	70
Interessi attivi su crediti verso banche	32	183
Proventi da attualizzazione	21	-
Totale proventi finanziari	2.121	2.513

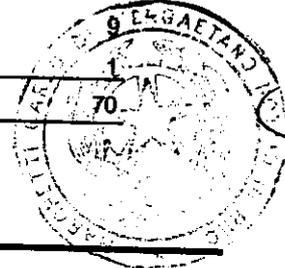
La voce "interessi attivi su crediti verso terzi" accoglie principalmente gli interessi attivi maturati alla data sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l. e verso l'Erario.

Proventi da imprese controllate

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Caffaro S.r.l.	568	104
Immobiliare Snia s.r.l.	414	722
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	79	88
Totale proventi da imprese controllate	1.061	914

Proventi da imprese collegate a controllo congiunto

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Sistema Compositi S.p.A	36	11
Nylstar N.V	-	49
Nylstar s.r.l.	-	-
Nylstar C.D.	-	-
Totale proventi da imprese a controllo congiunto	36	70



10 Proventi/(oneri) da partecipazioni

Di seguito la composizione dei valori per società:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Caffaro S.r.l.	(13.326)	(64.653)
Sistema Compositi	(900)	(827)
Immobiliare Snia S.r.l.	10.982	-
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	-	(75)
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(3.244)	(65.555)

La partecipazione dell'Immobiliare Snia S.r.l. è stata rivalutata a seguito del parziale ripristino delle differenze durevoli di valore che, al 31 dicembre 2005, ammontavano a 12.375 migliaia di euro. Tale ripristino è stato effettuato sulla base della perizia valutativa, effettuata nel maggio 2006 a cura della società CB Richard Ellis, sui beni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. e dalla quale è emerso un valore di mercato pari a 64,3 milioni di euro, escludendo le problematiche ambientali.

Handwritten signature

11 Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono positive per 32 migliaia di euro (negative per 683 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Imposte correnti per IRAP	(120)	(92)
Imposte correnti esercizi precedenti	-	(73)
Imposte differite/anticipate	152	(518)
Totale	32	(683)

L'importo delle imposte differite/anticipate, calcolato ai soli fini IRAP, ammonta a 152 migliaia di euro positivo e include:

- l'utilizzo di imposte anticipate per 2 migliaia di euro a fronte dell'utilizzo di fondi rischi;
- l'utilizzo di imposte differite per 154 migliaia di euro per plusvalenze rateizzate.

12 Risultato attività destinate alla vendita

Non ci sono risultati che interessano il periodo. Al 31 dicembre 2005 si era verificata una perdita di 40.702 migliaia di euro conseguente alla svalutazione del valore della partecipazione Nylstar N.V.

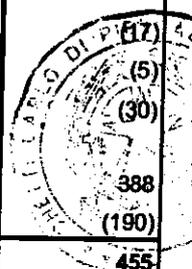
Stato Patrimoniale

13 Immobili, Impianti e macchinari

Ammontano a 455 migliaia di euro e aumentano di 205 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Valore al 31 dicembre 2005				
Costo originario	18		387	405
Ammortamenti			(155)	(155)
Valore netto	18		232	250
Variazione dell'esercizio				
riclassifiche dalla voce "Attività destinate alla vendita"		257		257
Cessioni				
- valore lordo			(17)	(17)
- ammortamenti afferenti ai beni usciti			(5)	(5)
Ammortamenti			(30)	(30)
Valore al 30 settembre 2006				
Valore lordo	18		370	388
Ammortamenti			(190)	(190)
Valore netto	18	257	180	455

Handwritten signature



Le riclassifiche hanno interessato una porzione di fabbricati del sito di Ceriano Laghetto non più destinati alla vendita e seguito della rivisitazione degli accordi precedentemente stipulati con la parte acquirente.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche per elaborazione dati 20%
- Automezzi 25%

Handwritten mark

14 Partecipazioni

Ammontano a 37.940 migliaia di euro e aumentano rispetto, al 31 dicembre 2005, di 10.074 migliaia di euro, così come dettagliato nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	24.807	3.041	18	27.866
Sottoscrizioni/conferimenti				
Cessioni			(8)	(8)
Svalutazioni		(900)		(900)
Rivalutazioni	10.982			10.982
Altre variazioni				
Valore al 30 settembre 2006	35.789	2.141	10	37.940

Le voce partecipazioni comprende le seguenti società controllate:

<i>(In migliaia di euro)</i>	Paese	% di possesso	Al 30.09.2006	Al 31.12.2005
Imprese Controllate				
Caffaro S.r.l. (*)	Italia	100	-	29.481
Immobiliare Snia	Italia	100	35.465	25.673
M.v.v Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Italia	100	324	324
Totale partecipazioni imprese controllate			35.789	25.997

(*) La partecipazione al 30 settembre 2006 è stata totalmente azzerata e le differenze durevoli di valore eccedenti il valore di libro sono state iscritte nei fondi per 51.389 migliaia di euro.

Di seguito si riportano i dati essenziali della più significativa tra le partecipazioni collegate a controllo congiunto.

Sistema Compositi S.p.A. (valori espressi al 100%):

<i>(In migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2005 Sistema Compositi	Al 31 dicembre 2005 Sistema Compositi
Attività non correnti	2.108	2.437
Attività correnti	22.945	25.042
Passività non correnti	(1.576)	(1.469)
Passività correnti	(19.514)	(20.011)
Patrimonio netto	3.963	5.999
Ricavi	4.403	10.212
Utile/(perdita) dell'esercizio	(1.800)	(1.691)

Elenco delle partecipazioni in:

IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

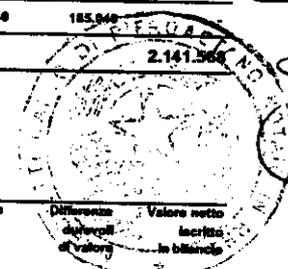
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenza durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
SISTEMA COMPOSITI S.P.A.									
Milano									
Esistenza 31/12/2005		Euro	7.849.902	1	50	3.924.951	3.924.951	1.054.885	
Differenze durevoli di valore								771.000	
Esistenza 30/09/2006		Euro	7.849.902	1	50	3.924.951	3.924.951	1.025.885	2.099.266
NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione									
Spondon Derby (GB)									
Esistenza 31/12/2004		LST	38.433.384	1	50	19.216.697	42.302		
Esistenza 31/12/2005 (1)			38.433.384	1	50	19.216.697	42.382		42.382
SNIA RICERCHE S.C.P.A.									
Pietroli Scalo (MT)									
Esistenza 31/12/2004		Euro	880.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040	
Esistenza 31/12/2005 (1)			880.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040	

Totale partecipazioni imprese collegate a controllo congiunto

(1) Dati in bilancio al 31/12/2004

ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenza durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.									
Rieti									
Esistenza 31/12/2004		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182	1		
Esistenza 31/12/2005		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182	1		1
BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.									
Novara									
Esistenza 31/12/2004		Euro	370.042.476	3,80	0	488	6.736		
Esistenza 31/12/2005			370.042.476	3,80	0	488	6.736		6.736
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.									
Catania									
Esistenza 31/12/2004		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121	913		
Esistenza 31/12/2005		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121	913		913
SAPI IMMOBILIARE S.r.l.									
Padova									
Esistenza 31/12/2004		Euro	2.705.132	1.020,00	50	1	1.033		
Esistenza 31/12/2005		Euro	6.000	1.829,80	50	1	1.933		1.033
EMITTENTI TITOLI S.p.A.									
Milano									
Esistenza 31/12/2004		Euro	4.264.000	0,52	0,062	8.200	1.036		
Esistenza 31/12/2005		Euro	4.264.000	0,52	0,062	8.200	1.936		1.036
ASSOCAAF S.p.A.									
Milano									
Esistenza 31/12/2004		Euro	156.000	0,52	50	5	3		
Esistenza 31/12/2005		Euro	8.900	0,52	50	5	3		3
CESAP S.r.l. Consortile									
Zingonia (BG)									
Esistenza 31/12/2004		Euro	97.500	260,00	40	1	465		
Esistenza 31/12/2005		Euro	97.500	260,00	40	1	485		465
Totale altre partecipazioni									10.186



Handwritten signature

15 Attività finanziarie

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ai 30 settembre 2006	Ai 31 dicembre 2005
Credito verso European Packaging	13.267	12.667
Conto bancario vincolato	5.297	499
Diversi	11	11
Totale	18.564	13.177

Il "Credito verso European Packaging S.a.r.l." per 13.067 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, si riferisce al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging". Il suddetto credito comprende 3.067 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 30 settembre 2006, calcolati al tasso dell'8% annuo.

Il conto bancario vincolato è principalmente costituito da un deposito vincolato, con validità fino al 31 marzo 2007, a garanzia delle fidejussioni rilasciate dall'Istituto di credito e dal *cash collateral* a favore di Société Generale di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylsytar N.V.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

16 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti di:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ai 30 settembre 2006	Ai 31 dicembre 2005
Verso clienti	740	1.194
Verso società controllate	381	1.619
Verso società collegate a controllo congiunto	17	185
Totale	1.138	2.998

Crediti verso clienti

Ammontano a 740 migliaia di euro e diminuiscono di 454 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Si riferiscono prevalentemente a crediti per locazione di immobili.

Crediti verso Imprese controllate

Ammontano a 381 migliaia di euro e diminuiscono di 1.238 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Verso società controllate		
Caffaro S.r.l.	271	1.132
Immobiliare Snia S.r.l.	66	284
M.v.v. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	44	203
Totale	381	1.619

I crediti sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo nell'ambito della gestione finanziaria, dell'assistenza legale e societaria: sono resi al costo e i tassi di interesse sono a valore di mercato.

Crediti verso Imprese collegate a controllo congiunto

Ammontano a 17 migliaia di euro, diminuiscono di 168 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 e si riferiscono interamente a crediti commerciali.

L'esposizione verso ciascuna impresa collegata a controllo congiunto è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Verso società collegate		
Nylstar S.r.l.	7	65
Nylstar CD S.r.l.	5	104
Vischim S.r.l.	4	6
Sistema Compositi S.p.A.	1	10
Totale	17	185



17 Altri crediti

Gli altri crediti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Altri	141	128
Depositi cauzionali	18	18
Risconti attivi	-	81
Totale	159	227

La valutazione al presunto valore di realizzo degli altri crediti comprende 3.837 migliaia di euro di rettifiche di valore, invariate rispetto al 31 dicembre 2005.

Ulona

18 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso imprese controllate	35.337	35.040
Verso imprese collegate a controllo congiunto (Sistema Compositi S.p.A.)	1.215	976
Verso terzi	198	1.650
Verso Mediobanca	-	427
Totale	36.750	38.093

I crediti verso imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono relativi ai saldi di conto corrente che le stesse intrattengono con Snia in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa garantisce. I tassi di interesse sono a valore di mercato.

Il credito verso Mediobanca, sorto in seguito alla costituzione del pegno irregolare di somme di denaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1851 del Codice Civile, a garanzia del 50% dell'importo residuo dei finanziamenti concessi alla Nylstar S.r.l. è stato incassato nel mese di aprile 2006.

L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Caffaro S.r.l.	22.834	5.210
Immobiliare Snia S.r.l.	9.568	27.081
M.v.v. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	2.935	2.749
Totale	35.337	35.040

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

19 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Crediti per interessi	6.678	6.509
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	5.009	4.583
Totale	11.687	11.092

20 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

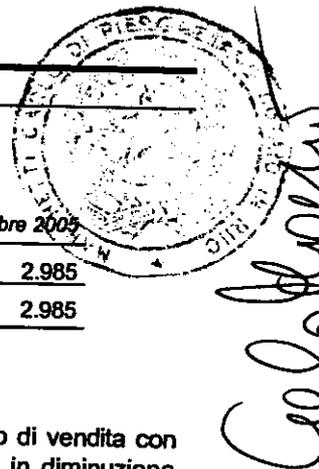
La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 13.851 migliaia di euro, e valori in cassa per 9 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005 le disponibilità ammontavano complessivamente a 19.011 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

21 Attività destinate alla vendita

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Terreni e fabbricati sito di Ceriano Laghetto	2.616	2.985
Totale Attività destinate alla vendita	2.616	2.985

La voce fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito il 1° gennaio 2008. La variazione in diminuzione consegue principalmente alla riclassifica alla voce "Immobili, impianti e macchinari" a seguito della rivisitazione di parti di tale accordo.



Handwritten signature

Passivo

22 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2006 ammonta a 24.459 migliaia di euro e diminuisce di 5.492 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Tale variazione è da ricondursi, sostanzialmente, alla perdita netta di periodo che ammonta a 5.857 migliaia di euro.

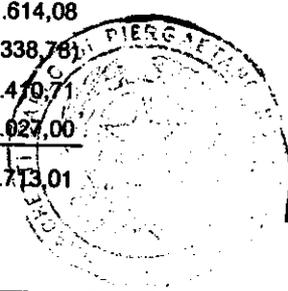
La composizione e il movimento del Patrimonio netto sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azioni di aumento capitale	Altre riserve	Riserva di cui all'art. 7 comma 4 e 5	Riserva di cui all'art. 7 comma 7	Utile(perdita) a nuovo	Utile (perdita) netto	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2004	236.847	4.772	41.866	-	12.127	419	21	(29.133)	(163.526)	163.463
Copertura perdita di SMA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.562)		(13.137)				163.526	-
Altre variazioni					17					17
-Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349					3.349
-Componente di patrimonio netto dei costi di aumento capitale sociale					(130)					(130)
Incrementi:										20.397
-di sottoscrizione azioni	20.065	332								20.397
-di conversione prestito obbligazionario	10.163			120						10.283
-di esercizio warrant	12									12
Utile(perdita) dell'esercizio 2005									(107.389)	(107.389)
Saldo al 31 dicembre 2005	152.262	332	10.064	120	3.236	419	21	(29.133)	(107.389)	29.951
Copertura perdita di SMA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.064)					(39.698)	107.389	-
Riclassifiche	129			(129)						-
Altre variazioni					3					3
-Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(196)					(196)
Incrementi:										555
-di conversione prestito obbligazionario	95			460						555
-di esercizio warrant	3									3
Utile(perdita) netta di periodo									(5.857)	(5.857)
Saldo al 30 settembre 2006	93.294	-	-	460	3.043	419	21	(68.831)	(5.857)	24.459

Le "riserve di cui art. 7" e le "perdite a nuovo" al 31 dicembre 2004 esprimono gli impatti della prima adozione degli IFRS nella società che hanno comportato la rielaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura al primo gennaio 2005 e dei prospetti contabili del Bilancio al 31 dicembre 2005.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero azioni Ordinarie	Valore nominale per azione	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2005	591.701.156	1,00	152.251.614,08
Copertura perdita esercizio 2005			(57.275.338,78)
Conversione prestito obbligazionario	2.640.126		224.419,71
Esercizio warrant	12.108		3.027,00
Capitale al 30 settembre 2006	594.353.390		95.203.713,01



Cole Flaminio

23 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Società, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 30 settembre 2006 è pari a 29.281 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo.

Il valore di iscrizione al 30 settembre 2006 è pari a 25.908 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

24 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Ai 30 settembre 2006	Ai 31 dicembre 2005
Saldo iniziale	299	309
Accantonamenti	65	60
Oneri finanziari	-	(42)
Riclassifiche e trasferimenti	(27)	(28)
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	337	299

Wlone

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono quelle più recenti di cui disponiamo e sono di seguito riportate:

	30.09.2006	31.12.2005
proiezione degli incrementi retributivi futuri	3%	3%
proiezione della rotazione del personale futura	3%	3%
tasso di sconto utilizzato	4%	4%
tasso di incremento del costo della vita	1,50%	1,50%

25 Fondi

La movimentazione e la composizione dei fondi al 30 settembre 2006 è la seguente:

(in migliaia di euro)	fondo svalutazioni partecipazioni	oneri per bonifiche	vari	totale fondi
Saldi al 31.12.2005	38.063	5.814	989	44.866
- accantonamenti	13.327			13.327
- utilizzi e proventizzazioni		(1.845)	(126)	(1.971)
Saldi al 30.09.2006	51.390	3.969	863	56.222

Il fondo bonifiche si riferisce all'attività di bonifica ambientale di terreni di proprietà Nylstar per le quali Snia è contrattualmente responsabile.

Il fondo svalutazioni partecipazioni recepisce la parte di differenze durevoli di valore della controllata Caffaro S.r.l. che eccede il valore di libro della partecipazione.

I fondi vari sono stati stanziati a fronte di oneri futuri di varia natura e in modo rilevante per contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 3.969 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005 era pari a 5.814 migliaia di euro; quella corrente, alla data del 30 settembre 2006, è pari a 52.253 migliaia di euro (al 31 dicembre 2005 ammontava a 39.052 migliaia di euro).

26 Imposte differite

Al 30 settembre 2006, le passività per imposte differite, al netto delle attività fiscali per imposte anticipate, ammontano a 367 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005, le imposte differite nette ammontavano a 519 migliaia di euro.

27 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Fornitori	2.848	1.886
Verso società collegate a controllo congiunto	462	783
Verso società controllate	104	589
Totale	3.414	3.258

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 2.848 migliaia di euro e si riferiscono a prestazioni di servizi ricevute; rispetto al 31 dicembre 2005 aumentano di 962 migliaia di euro.

Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 104 migliaia di euro, in diminuzione di 485 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Verso società controllate		
Immobiliare Snia S.r.l	102	136
Caffaro s.r.l	2	453
Totale	104	589

Debiti verso imprese collegate a controllo congiunto esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 462 migliaia di euro, così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Verso società collegate		
Nylstar S.r.l.	462	763
Sistema Compositi S.p.A.	-	20
Totale	462	783



Handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cecilia'.

Handwritten signature in black ink, appearing to be 'Umana'.

28 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Debiti diversi verso terzi	3.092	3.048
Commissioni su fidejussioni	734	998
Oneri ex Snia Fibre	361	361
Sindaci e amministratori	228	148
Ratei passivi	215	123
Accertamento imposte	148	148
Erario per ritenute	69	133
Debiti verso il personale	66	68
Debiti verso enti previdenziali	27	45
Debiti verso Caffaro S.r.l (contenzioso di Lodrone)	-	1.160
Totale	4.940	6.232

I debiti diversi accolgono una pluralità di debiti di varia natura e importo.

29 Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2006 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Debiti verso banche	6.229	3.828
Verso gli obbligazionisti per interessi	1.125	468
Debiti verso azionisti	24	24
Debiti verso Novaceta UK Ltd	24	24
Totale	7.402	4.344

30 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano al 30 settembre 2006 a 120 migliaia di euro e si riferiscono allo stanziamento per IRAP.

31 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dalla/alla Società, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Ai 30 settembre 2006	Ai 31 dicembre 2005
Fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese nell'interesse di:		
- imprese collegate e a controllo congiunto	-	3.500
- Terzi	7.081	45.481
	7.081	48.981
Altre garanzie personali prestate a:		
- imprese collegate e a controllo congiunto	2.878	3.908
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	428	509
Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo	5.000	45.302
Beni di terzi presso il Gruppo	6	11
Totale	15.393	98.711

Fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese

Sono principalmente relative a fidejussioni rilasciate dal Banco di Sicilia a favore di Edison S.p.A. (nell'ambito dell'operazione di cessione di Caffaro Energia S.r.l.) per 5.000 migliaia di euro e a obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'amministrazione finanziaria, per 1.839 migliaia di euro.

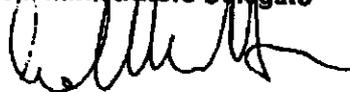
Altre garanzie personali prestate ad altre società

Riguardano lettere di *patronage* prestate interamente nell'interesse della collegata Nylstar S.r.l.

Milano, 14 novembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



Handwritten mark or signature at the bottom right corner.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

SNIA S.P.A.

**Assemblea degli Azionisti dei giorni 16, 18 e 20 Dicembre 2006
OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.**

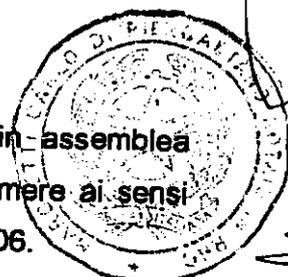
Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c. sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2006.

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, a questo organo è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

Nell'assemblea del 19 Aprile 2006 in seguito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2005 che evidenziava una perdita di 67,7 milioni di euro, si è verificata l'ipotesi di cui all'art. 2446 c. c. L'assemblea ha deliberato la riduzione del capitale sociale a 95,1 milioni di euro.

Il 28 settembre scorso è stata approvata la relazione semestrale al 30 giugno 2006 che evidenziava una perdita di circa 8 milioni di euro ed una rettifica patrimoniale negativa di circa 65 milioni di euro sostanzialmente dovuta all'introduzione dei principi contabili internazionali IFRS. Si è così verificata l'ipotesi di cui all'art. 2446 c. c., perdite per oltre un terzo del capitale, essendo il patrimonio netto residuo in 21,5 milioni di euro. E' stato conseguentemente conferito mandato al Presidente del consiglio d'amministrazione di convocare l'assemblea ai sensi del citato articolo in tempi utili per poter rappresentare una situazione aggiornata, in considerazione delle operazioni in corso e delle incertezze applicative, tutt'oggi purtroppo esistenti, in merito alle nuove norme in materia ambientale. Siete pertanto oggi convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2446 c.c. sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2006, che evidenzia una perdita inferiore a quella registrata al 30 giugno 2006 per effetto di componenti straordinarie come evidenziato nella relazione degli amministratori. La perdita al 30 settembre 2006 si attesta a 5,9 milioni di euro cui è da aggiungere, come sopra indicato, la rettifica patrimoniale negativa dovuta all'introduzione dei principi contabili internazionali IFRS pari a 65,3 milioni di euro. In ogni caso il collegio evidenzia il permanere della situazione di squilibrio economico, ancorché le



Carla M. Motta

Urbano

azioni poste in essere nel periodo ne riducano le dimensioni. E' pertanto da rilevare che allo stato non è possibile ipotizzare un recupero della perdita al di sotto del terzo del capitale entro l'anno successivo.

Nell'odierna assemblea vi è stato illustrato il piano 2006 a 2010 redatto dagli amministratori e lo stato d'avanzamento ad oggi realizzato.

Da parte nostra prendiamo atto che l'attuazione del piano dovrebbe consentire nel medio periodo alla società di pervenire ad un'inversione di tendenza, utilizzando le proprie risorse interne. Ci appare però doveroso rappresentare i rischi ordinariamente connessi alla effettiva realizzazione del piano industriale e alla rimozione delle criticità esistenti.

Conclusioni

Il Collegio sindacale prende atto delle due proposte alternative di delibera all'assemblea formulate dal Consiglio d'Amministrazione e rileva che entrambe rientrano nelle previsioni di legge.

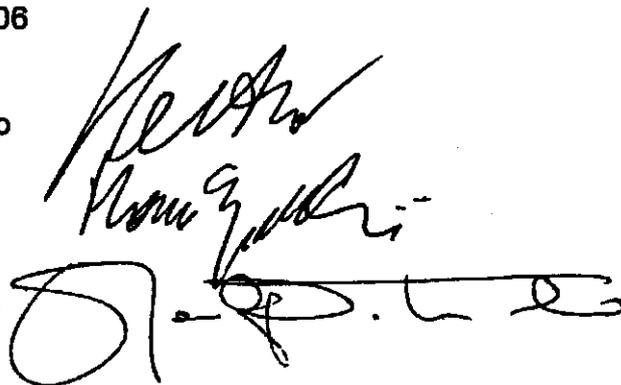
Milano, 5 dicembre 2006

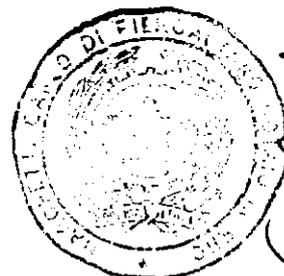
Il Collegio Sindacale

Luigi Francesco Martino

Marco Spadacini

Raoul Francesco Vitulo





Cela Davis

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SNIA S.P.A.

16 DICEMBRE 2006

18 DICEMBRE 2006

20 DICEMBRE 2006

SNIA S.p.A.

*Sede sociale: Milano – Via Borgonuovo, 14 Capitale sociale Euro 96.089.413,01
Registro Imprese di Milano, Codice fiscale e Partita I.V.A.: n. 00736220153*

U. Rossi

Relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento adottato con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5.11.1998.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Umberto Rosa (1)

Amministratore Delegato

Andrea Mattiussi (1) (2)[□]

Amministratori

Giancarlo Berti ♣

Carlo Callieri ♣ ♣

Italo Pasquon

Enrico Sclo

Renato Ugo ♣



♣ **Membro del Comitato Politiche Retributive.**

♣ **Membro del Comitato per il Controllo Interno.**

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

Collegio Sindacale

Presidente

Luigi Martino

Sindaci effettivi

Marco Spadacini

Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ASSEMBLEA
AI SENSI DELL'ART. 3 DM N. 437/98**

Signori Azionisti,

con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte ordinaria, n. 265 del 14 novembre 2006 e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 14 novembre 2006 siete stati convocati in Assemblea per il giorno 16 dicembre 2006, alle ore 10.00, in Milano – Via Vittor Pisani n. 22 –, in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2006, alle ore 10.00, in Milano - Via Borromei n. 5 – presso Meliorbanca in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 2006, alle ore 10.00, in Milano – Via Borromei n. 5 – presso Meliorbanca, in sede straordinaria, in terza convocazione e in sede ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Informazioni sullo stato di avanzamento del Piano Industriale del Gruppo Snia 2006-2010.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento adottato con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5.11.1998 si illustrano i singoli punti all'ordine del giorno.

Parte ordinaria

Informazioni sullo stato di avanzamento del Piano Industriale del Gruppo Snia 2006-2010.

In merito al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, pur non essendo oggetto di delibera, l'Amministratore Delegato Vi illustrerà lo stato di avanzamento del Piano Industriale del Gruppo Snia 2006-2010 che, Vi è stato già presentato, nell'assemblea del 7 luglio scorso.

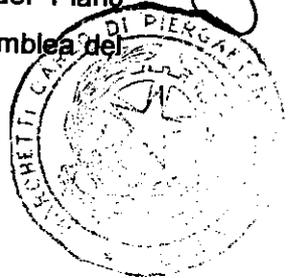
Parte ordinaria/straordinaria

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ed al terzo punto di parte straordinaria si invita a prendere visione della relazione illustrativa degli Amministratori per l'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., della situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 2006, approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2006.

Nella loro relazione gli Amministratori hanno ampiamente illustrato le ragioni a sostegno delle due alternative possibili affinché l'assemblea degli azionisti possa deliberare con cognizione di causa circa gli opportuni provvedimenti da assumere che, nella pratica, si sostanziano nel rinvio delle perdite complessive a nuovo (delibera in sede ordinaria) o nella riduzione del capitale sociale per un importo pari all'ammontare delle perdite complessive (delibera straordinaria).



Ulteriori

I citati documenti unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo 14, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.snia.it a far data dal 7 dicembre 2006.

Di seguito vengono riportate le due proposte alternative sulle quali l'assemblea è chiamata a deliberare sulla base di quanto esaustivamente esposto nella relazione degli Amministratori:

A) - Proposta di delibera

Signori Azionisti,

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

delibera

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di procedere al rinvio a nuovo della perdita complessiva pari ad Euro 74.688.264,39 di cui:
 - Euro 5.856.743,24 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 5.856.743) derivanti dalla perdita del periodo 1° gennaio 2006 – 30 settembre 2006.
 - Euro 68.831.521,15 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 68.831.521) derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

B) - Proposta di delibera

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

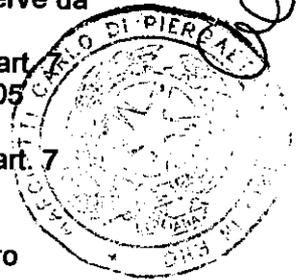
delibera

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;

- di procedere alla totale copertura della perdita complessiva pari ad Euro 74.688.264,39 di cui:
- Euro 5.856.743,24 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 5.856.743) derivanti dalla perdita del periodo 1° gennaio 2006 – 30 settembre 2006.
 - Euro 68.831.521,15 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 68.831.521) derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

con effetto dalla data d'iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

per Euro 3.043.609,11	mediante totale utilizzo della riserva "altre riserve da adozione IAS/IFRS"
per Euro 418.886,18	mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 4 e 5 del Decreto Legislativo n° 38/2005
per Euro 21.000,00	mediante totale utilizzo della riserva di cui all'art. 7 comma 7 del Decreto Legislativo n° 38/2005
per Euro 71.204.769,10	mediante riduzione del capitale sociale da Euro 96.089.413,01 ad Euro 24.884.643,91



e conseguentemente modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

Testo proposto	Testo vigente dopo la modifica dello statuto
Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 96.089.413,01 diviso in n. 604.773.390 azioni ordinarie. (...omissis...)	Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 24.884.643,91 diviso in n. 604.773.390 azioni ordinarie. (...omissis...)

Milano, 30 novembre 2006

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Andrea Mattiussi

Libera

Allegato "B" al m-2654/1204 rep.

Stampa Elenco Partecipanti / Azionisti

N.	Partecipante - Rappresentato	Ordinarie		Assenti alle Votazioni
		Rappresentate	Dettaglio	
00001	ZILIOLI EDGARDO SEBASTIANO	2.000		
00002	VANOLI CARLO IN GARANZIA INTERBANCA	438.352		
00003	CAPPONE MICHELE	12.315.000		
00004	INTERBANCA SPA		12.315.000	
00005	RIVA GIORGIO	76		
00005	CRISCUOLI VINCENZO	48.400.000		
	NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI			
00006	NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI IN GARANZIA B.AGRICOLA MANTOV.			
00006	DEMICHELI ROBERTO	30.534.240		
00007	BANCA MONTE PASCHI SIENA S.P.A.		30.534.240	
00007	ONESTI VINCENZO	3.900.000		
	F.N. IMMOBILIARE SRL			
00008	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	8		
00009	DE MARIA GIANCARLO	753.872		
00010	FORTE LEONE	282.578		
	JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY			
	MELLON BANK - CIBC EUROPEAN INDEX FUND		192.884	
	MELLON BANK - CIBC INTERNAT. INDEX FUND		418	
	MELLON BANK - CIBC INTERNAT. INDEX FUND		780	
	MELLON BANK - INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION DEV.		8.487	
	STATE STREET BOSTON - CALIFORNIA STATE TEACHERS RET.		23.352	
	STATE STREET BOSTON - STATE OF MINNESOTA/STATE EMPLOYEES		48.201	
	STATE STREET BOSTON - BELLSOUTH CORP. REPRES. EMP. HEALTH TR.		1.600	
	STATE STREET BOSTON - BELLSOUTH MASTER PENSION TRUST		6.756	
	TIAA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL		100	
00011	VASSALLI GUSTAVO	2.000.000		
00012	ZORNETTA RAFFAELE	10.125.000		
	CAPUTO ALESSANDRO		25.000	
00013	BANDIERAMONTE STEFANO	30.300.000		
	ARTIENE INVESTIMENTI SRL		10.100.000	
00014	COMINI LUCA	800.000		
	ESPOSITO PASQUALE		30.300.000	
00015	GREGOLETTO MICHELE	300.000		
	CIROTA VINCENZO	3.180.000		
			1.000.000	

N.	Partecipante - Rappresentato	Assenti alle Votazioni	
		Ordinarie Rappresentate	Dettaglio
	- DANESE MAURIZIO		1.200.000
	- MAMERTI DARIO		300.000
	- SANTONAURO PASQUALE		680.000
00016	FRIGERIO ENRICO	10.000	
00017	GAMBARELLA ANTONIO	26.212	9.212
	- BARBATO CARLA		17.000
00018	RIZZI PIER LUCA	6.150.000	
	- NOCIVELLI GIANLUIGI		6.150.000
00019	FACCHINI PAOLO	16.071.759	
	- HOPA SPA		16.071.759
00020	ARMAROLLI MARCO	100	
	- FINPACO SRL		100

Intervenuti n. 20, rappresentanti in proprio o per delega: 165.289.197 Az. Ordinarie

F.TO UMBERTO ROSA
" CARLO MARCHETTI NOTARIO

STATUTO

TITOLO I COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 1 (Denominazione)

La Società si denomina:

"SNIA S.P.A."

Art. 2 (Sede)

La società ha sede in Milano. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, in Italia e all'estero, filiali, succursali, rappresentanze ed agenzie.

Art. 3 (Oggetto)

La società, anche attraverso società partecipate o controllate, opera globalmente, direttamente o indirettamente:

- a) nel settore fili tessili, mediante fabbricazione e commercio di fibre chimiche e naturali e loro trasformazioni;
- b) nel settore chimico, mediante fabbricazione e commercio di prodotti chimici in genere;
- c) nel settore ricerca, progettazione, realizzazione e commercio di tecnologie medicali, mediante produzioni meccaniche, chimiche ed elettroniche e con l'esercizio di servizi connessi;
- d) nel settore dell'energia e coltivazioni minerarie comprensivo dell'attività di ricerca, produzione, distribuzione, vendita e trasmissione;
- e) nel settore immobiliare comprensivo dell'attività di compravendita di immobili e la loro locazione.

La società può svolgere anche nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può inoltre prestare avalli, fidejussioni e garanzie reali e/o personali nell'interesse di terzi.

E' fatto espresso divieto di svolgere attività finanziarie rivolte al pubblico, attività professionali e attività finanziarie riservate a particolari tipi di società.

Art. 4 (Durata)

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

TITOLO II CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 (Capitale sociale)

Il capitale sociale è di Euro 24.884.643,91 diviso in n. 604.773.390 azioni ordinarie.

Per effetto delle deliberazioni del 12 febbraio 2002, 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002 assunte dal Consiglio nel rispetto delle facoltà concesse ed in conseguenza del perfezionamento di un'operazione di scissione parziale proporzionale del patrimonio della Società a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, il capitale sociale potrà essere aumentato:

- di Euro 585.252,00, mediante emissione di n. 585.252 azioni ordinarie, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;

- di Euro 748.906,00, mediante emissione di n. 748.906 azioni ordinarie, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

Gli amministratori hanno facoltà per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 15 giugno 2000 di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare nominale di 250 milioni di euro, mediante emissione di azioni ordinarie e/o con diritti diversi e/o con warrant da assegnare gratuitamente od offrire in opzione – anche con sovrapprezzo – agli aventi diritto e di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili e/o con warrant, fino a 500 milioni di euro, ma per importo che di volta in volta non ecceda i limiti fissati dalla legge.

La facoltà di cui sopra è stata utilizzata dal Consiglio in data 22 novembre 2002 per un aumento di capitale a pagamento di euro 69.425.566 (sessantanovemilioni quattrocentoventicinquemilacinquecentosessantasei)

Le delibere di aumento di capitale fisseranno un apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o di crediti.

In caso di aumento del capitale mediante emissione di nuove azioni, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

↓ L'assemblea del 10 febbraio 2005 ha deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per massimi Euro 20.177.392,48, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., con l'emissione di massime n. 237.381.088 azioni ordinarie, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,085, da eseguirsi entro il 30 settembre 2005.

L'assemblea del 10 febbraio ha altresì deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 59.345.272,00 mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime numero 237.381.088 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei *warrant* denominati "Warrant SNIA 2005 - 2010" contro pagamento, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, dell'importo di Euro 0,25 per ogni azione, in ragione di 1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 *warrant* presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei *warrant*.

↓ L'assemblea del 10 febbraio 2005 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 40.354.784,96, mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime numero 474.762.176 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente alla conversione delle obbligazioni convertibili emesse in esecuzione del "Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005 - 2010" in ragione di 1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 obbligazione convertibile presentata, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di conversione delle obbligazioni.

Art. 6 (Azioni)

Le azioni sono nominative e, ove la legge lo consenta, al portatore. Esse potranno essere convertite da nominative al portatore, o viceversa, a scelta ed a spese dell'azionista.

Art. 7 (Diritto di recesso)

I soci hanno diritto al recesso nei casi in cui il diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. Il recesso non spetta per le delibere riguardanti:

- la proroga del termine;
- l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO III ASSEMBLEA

Art. 8 (Convocazione, diritto di intervento e rappresentanza)

L'avviso di convocazione deve essere redatto e pubblicato, con le modalità ed i termini di legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su "Il Sole 24 Ore".

La convocazione dell'assemblea può aver luogo in Italia anche fuori del comune ove ha sede la società e può prevedere la seconda o, per quanto concerne l'assemblea straordinaria la terza convocazione .

Il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge. Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesta l'esibizione delle certificazioni rilasciate ai sensi della vigente normativa e comunicate alla società almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Quando la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, da constatarsi dagli amministratori, lo richiedano, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9 (Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni)

Alle assemblee ordinarie e straordinarie, per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni, si applicano le norme di legge.

Per la nomina degli Amministratori è sufficiente la maggioranza relativa e per la nomina dei membri del collegio sindacale si applica quanto previsto dall'articolo 17.

Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.

La constatazione della regolarità delle deleghe ed in genere del diritto di intervento all'assemblea, spetta al Presidente dell'assemblea stessa.

Art. 10 (Presidenza)

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano di età, ovvero, in assenza di questi, da persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente è assistito da un segretario designato dalla assemblea su indicazione del Presidente. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dell'assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete) ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE

Art. 11 (Consiglio di amministrazione)

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede secondo le norme relative del Codice Civile.

Qualora per dimissioni od altre cause venisse a mancare la maggioranza degli amministratori l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e si dovrà convocare d'urgenza l'assemblea da parte degli amministratori rimasti in carica per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 12 (Poteri)

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Art. 13 (Cariche - Comitato Esecutivo - Comitati Consultivi)

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente e può nominare uno o più Vice Presidenti, fissandone i poteri.

Può altresì nominare uno o più consiglieri delegati e un Comitato Esecutivo fissandone i poteri e, per il Comitato Esecutivo, anche il numero dei componenti e le norme di funzionamento. Del Comitato Esecutivo, ove costituito, fa parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire uno o più Comitati Consultivi con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Art. 14 (Riunioni del Consiglio)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato, anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero, dal Presidente o da chi ne fa le veci, di regola almeno trimestralmente, mediante telegramma, telefax o posta elettronica spediti almeno tre giorni prima di quello della riunione, contenenti l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da almeno due sindaci.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa al Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di collegamento in teleconferenza.

In tal caso:

- devono essere assicurate:
 - a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
 - b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Art. 15 (Deliberazioni del Consiglio)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio valgono le norme di legge.

Le deliberazioni constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, scelto anche al di fuori dei componenti il Consiglio.

Art. 16 (Rappresentanza)

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e, ove nominati ai Vice Presidenti ed ai Consiglieri Delegati, con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati.

Art. 17 (Compensi)

Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo spetta un compenso annuo determinato dall'assemblea che potrà anche essere commisurato, in tutto od in parte, ai risultati dell'esercizio, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita a norma dell'art. 2389, comma 2° C.C.

TITOLO V COLLEGIO SINDACALE

Art. 18 (Composizione)

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllate, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Possono essere nominati sindaci coloro che possiedono i requisiti di professionalità previsti dal regolamento emanato dal Ministero di Grazia e Giustizia. Per i sindaci non iscritti nel registro dei revisori contabili, la carica di sindaco potrà essere ricoperta da coloro che abbiano maturato un'esperienza di almeno un triennio nell'esercizio delle attività previste dalle norme regolamentari e di quelle attinenti alle materie ed ai settori specificati nell'oggetto sociale.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra, fino alla prossima assemblea, il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza di requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dall'altro sindaco effettivo della medesima lista.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

Art. 19 (Riunioni del collegio sindacale)

Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Il collegio sindacale è convocato, anche fuori della sede sociale, dal Presidente del collegio sindacale, mediante telegramma, telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima di quello della riunione, contenenti l'elenco delle materie da trattare ed il luogo dell'adunanza.

La riunione potrà svolgersi anche con mezzi telematici con le stesse modalità indicate in precedenza all'art. 14.

Il sindaco che, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio sociale a due riunioni del collegio decade dall'ufficio.

Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

TITOLO VI BILANCIO - UTILI

Art. 20 (Esercizio sociale)

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 (Destinazione degli utili)

Gli utili netti risultanti dal bilancio, sono destinati come segue:

- a) il 5% alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) gli utili rimanenti agli azionisti salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.

TITOLO VII
SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 22 (Liquidazione - Diritti di prelazione)

In caso di scioglimento della società l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23 (Rinvio alle norme di legge)

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

F.to Umberto Rosa

F.to Carlo Marchetti



Copia su supporto informatico conforme all'originale, del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 Dlgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 28 dicembre 2006

Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione no. 3/4774/2000 del 19.07.2000

